

Proponente: 39.A
Proposta: 2021/189
del 27/01/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 131
del 27/01/2021

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Dirigente: BENEDETTI Dr.ssa Lorenza

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO "SHAPING FAIR CITIES _ INTEGRARE L'AGENDA 2030 NELLE POLITICHE LOCALI IN TEMPI DI GRANDI MIGRAZIONI E DI FLUSSI DI RIFUGIATI" _ (CUP E34E17002240001) _ AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "REGGIO EMILIA VERSO L'AGENDA 2030"

OGGETTO: PROGETTO “SHAPING FAIR CITIES _ INTEGRARE L'AGENDA 2030 NELLE POLITICHE LOCALI IN TEMPI DI GRANDI MIGRAZIONI E DI FLUSSI DI RIFUGIATI” _ (CUP E34E17002240001) _ AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE “REGGIO EMILIA VERSO L'AGENDA 2030”

IL DIRIGENTE

Premesso

- che il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030;
- che con l'approvazione di questo documento è stato espresso un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. In questo modo, ed è questo il carattere fortemente innovativo dell'Agenda, viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo;
- che tutti i Paesi sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile, senza più distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo, anche se evidentemente le problematiche possono essere diverse a seconda del livello di sviluppo conseguito. Ciò vuol dire che ogni Paese deve impegnarsi a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli SDGs, rendicontando sui risultati conseguiti all'interno di un processo coordinato dall'ONU;
- che l'attuazione dell'Agenda richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura;

Premesso inoltre

- che in data 10/10/2016 la Regione Emilia Romagna ha presentato in qualità di Partner principale, il Progetto “Shaping fair cities: integration Agenda 2030 within local policies in times of great migration and refugees flows. A campaign and advocacy project led and implemented by Las – Lot4-Option2” (Creare Città giuste: integrare l'Agenda 2030 nelle politiche locali in tempi di grandi migrazioni e di flussi di rifugiati. Una campagna ed un progetto di coinvolgimento attivo guidato e implementato dalle Amministrazioni Locali), nell'ambito della chiamata per la presentazione dei progetti EuropeAid/151103/DH/ACT/Multi4 – Rising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union (Sensibilizzazione dell'opinione pubblica ai temi dello sviluppo e promozione dell'educazione allo sviluppo nell'Unione Europea) della Commissione Europea International Cooperation And Development (Cooperazione internazionale e sviluppo);
- che in data 08/12/2017 la suddetta Commissione ha comunicato l'approvazione del Progetto, approvando condizioni e budget definitivi ed inviando copia del Subsidy Contract, da sottoscrivere tra la Commissione Europea e la Regione Emilia Romagna;

Dato atto

- che il Progetto è guidato da un'autorità locale (Regione Emilia Romagna) in consorzio con altre autorità locali dell'UE (attualmente: Alicante in Spagna, Spalato in Croazia; Forlì, Reggio Emilia e Modena in Italia, Vejle in Danimarca, Falköping in Svezia, Iași in Romania), coinvolgendo, inoltre, in qualità di co-richiedenti, due città extra UE (Pemba in Mozambico e Scutari in Albania);
- che il Progetto ha come macro obiettivo quello di lavorare con diversi territori sulla promozione del concetto di come la cooperazione internazionale possa essere uno strumento di valorizzazione, anche in chiave di sviluppo economico, delle comunità di immigrati presenti sui territori locali;
- che l'azione promuove una comprensione critica del ruolo e della responsabilità del pubblico (responsabili delle decisioni, governi locali, cittadini dell'UE) in relazione a un mondo interdipendente, dando forza ad un coinvolgimento efficace per raggiungere uno sviluppo sostenibile, garantendo la partecipazione di amministrazioni locali e città a livello locale e globale a sostegno delle dimensioni sociale, economica e ambientale dello sviluppo sostenibile, tenendo conto in primo luogo della sfida della migrazione; l'azione rafforzerà inoltre il coinvolgimento attivo di cittadini e stakeholders nella definizione ed attuazione di piani d'azione sugli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello cittadino;
- che gli obiettivi generali del Progetto sono:
 - contribuire a promuovere un approccio critico riguardo ruoli e responsabilità di Amministrazioni Locali e cittadini in relazione ad un mondo interdipendente;

- contribuire alla localizzazione degli SDG (obiettivi di sviluppo sostenibile) ed alla progettazione di una Agenda 2030 locale che assicuri l'effettivo coinvolgimento dei governi locali e delle città a sostegno delle dimensioni sociale, economica e ambientale dello sviluppo sostenibile;
- contribuire a rispettare la coerenza delle politiche per lo sviluppo nel processo decisionale locale, specialmente in relazione alle migrazioni contemporanee (fenomeno strutturale e non contingente) e a costruire un nuovo approccio per le istituzioni locali;
- che l'obiettivo specifico del Progetto è quello di sensibilizzare, migliorare la comprensione e coinvolgere attivamente decisori locali, funzionari pubblici, organizzazioni della società civile e cittadini nella localizzazione di diversi obiettivi di sviluppo sostenibile nei paesi coinvolti nel Progetto, promuovendo il ruolo cardine della cooperazione decentrata e dei governi locali e aprendo la strada a un'Agenda 2030 locale;
- che i soggetti coinvolti nell'implementazione del Progetto sono: governi responsabili delle politiche locali e funzionari di altri servizi pertinenti, organizzazioni della società civile (ONG, sindacati, imprese sociali, organizzazioni di base e organizzazioni culturali), università e studenti di dottorato, mass media (giornali locali, riviste e agenzie di stampa), cittadini dei comuni coinvolti e delle realtà locali;
- che i beneficiari finali delle attività del Progetto sono direttamente i Paesi dell'UE coinvolti nel Progetto ed i loro 10 milioni circa di cittadini, le comunità di migranti e rifugiati che vivono in questi Paesi, la popolazione urbana di Pemba (Mozambico) e Scutari (Albania);
- che i risultati attesi del Progetto sono:
 - maggiore comprensione e capacità di pianificazione riguardo la localizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello di regioni e città;
 - miglioramento della conoscenza delle sfide dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030 da parte delle autorità locali, delle organizzazioni della società civile, delle Università e degli studenti;
 - maggiore capacità e condivisione di metodologia e strumenti per l'implementazione locale degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
 - miglioramento dell'impegno politico e della capacità istituzionale di progettare un'azione locale per attuare i nuovi obiettivi prefissati nelle città interessate;
 - maggiore comprensione critica delle interdipendenze globali e coinvolgimento attivo dei cittadini, dei dipendenti pubblici e dei decisori a livello locale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile universali;
- che le attività principali previste dal progetto riguardano:
 - ricerche e indagini (indagini e sondaggi per valutare l'opinione pubblica circa gli obiettivi di sviluppo sostenibile ed i fenomeni migratori; ricerca per individuare metodi per la stesura dei piani locali dell'Agenda 2030; implementazione di una piattaforma di apprendimento delle politiche finalizzata allo scambio di pratiche; consultazione multilaterale per facilitare l'attuazione dell'Agenda nel settore politico pertinente);
 - rafforzamento delle competenze (implementazione di un kit di strumenti di formazione ad uso di responsabili delle politiche locali, funzionari pubblici e organizzazioni della società civile, da adattare a ogni contesto locale e da utilizzare nello svolgimento delle attività di formazione; avvio di attività di formazione internazionale rivolta ai formatori e di attività di formazione nazionali rivolte ai dipendenti pubblici e alle organizzazioni della società civile; attivazione di laboratori per il rafforzamento delle competenze rivolti ai cittadini; organizzazione di una summer school per gli studenti universitari);
 - condivisione di strumenti attuativi (strumenti di comunicazione digitale / ICT, strumenti digitali per la valutazione dei bisogni a livello locale) per garantire sostenibilità, partecipazione e coerenza tra bisogni e servizi forniti e per valutare profili e bisogni dei migranti e dei gruppi vulnerabili in una dimensione di genere;
 - monitoraggio dell'Agenda 2030 locale e coinvolgimento attivo dei soggetti coinvolti (sviluppo di un modello di monitoraggio e valutazione mirata a livello locale, produzione report, stesura documenti programmatici, linee guida e raccomandazioni)
 - campagna di comunicazione e media (progettazione piani di campagne pubbliche, coinvolgimento delle organizzazioni della società civile e delle organizzazioni culturali, comunicati stampa e costante lavoro di comunicazione sui media, presentazione dei documenti politici redatti ai consigli regionali e comunali per garantire il coinvolgimento della politica locale);

Evidenziato che relativamente agli obiettivi del progetto Shaping Fair Cities, il Comune di Reggio Emilia contribuisce in particolare a definire un'Agenda 2030 locale attraverso gli strumenti di programmazione delle politiche comunali;

Evidenziato inoltre che per meglio rappresentare il legame tra politiche locali e globali, il Comune di Reggio Emilia ha ritenuto opportuno ricollegare il proprio Documento Unico di Programmazione (DUP)¹ all'Agenda 2030, associando gli indirizzi strategici ai Goal dell'Agenda;

Sottolineato

- che il Comune di Reggio Emilia intende diffondere la conoscenza dell'Agenda 2030 e dei singoli SDGs attraverso lo sviluppo di azioni di disseminazione, sensibilizzazione e comunicazione con il coinvolgimento attivo della cittadinanza;
- che per raggiungere questo obiettivo, il Comune intende realizzare una nuova azione di disseminazione, sensibilizzazione e comunicazione attraverso una manifestazione di interesse rivolta alla città;
- che la finalità è quella di coinvolgere imprese, esercizi commerciali, associazioni, istituzioni, nella realizzazione di un percorso urbano che renda visibile come la città stia lavorando per perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030
- che obiettivi ulteriori sono
 - far conoscere come i soggetti del territorio stanno agendo, si sono riorganizzati, stanno pianificando il lavoro – anche per rispondere alla crisi dovuta alla pandemia in corso - in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030;
 - riportare alla vita quotidiana e quindi ad azioni concrete gli SDGs;
 - creare una rete sul territorio che valorizzi le azioni in corso e incentivi altri soggetti ad unirsi, creando relazioni virtuose;

Dato atto

- che la manifestazione di interesse è rivolta a soggetti pubblici e privati, profit e no-profit, operanti nel territorio comunale di Reggio Emilia: imprese, associazioni, esercizi commerciali, istituzioni;
- che i partecipanti dovranno dimostrare di contribuire al perseguimento di uno degli SDGs contenuti nell'Agenda 2030 attraverso una o più azioni specifiche legate al proprio “core business”;
- che le realtà selezionate saranno protagoniste di una campagna di comunicazione coordinata dal Comune e mirata a rendere visibile e premiare l'impegno di ognuna attraverso:
 - la creazione di una mappa urbana “Reggio Emilia verso l'Agenda 2030” in cui verranno messi in luce e connessione i luoghi della città impegnati nella realizzazione dell'Agenda 2030 e che verrà disseminata attraverso il sito web e i social del Comune, della Fondazione E35 e del progetto europeo;
 - la creazione di un'Agenda 2030 “identity”: possibilità di “marcare” graficamente la propria attività attraverso un piccolo logo che verrà apposto tramite una vetrofania o simile e che garantirà riconoscibilità e connessione tra i diversi luoghi della città coinvolti nella campagna;
 - visibilità all'interno del network internazionale del progetto Shaping Fair Cities (<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/qualita-urbana/rigenerazione-urbana/segnalazioni/bando-progetto-shaping-fair-cities>);
 - partecipazione a formazioni sull'Agenda 2030 che si terranno all'interno del progetto Shaping Fair Cities;
 - partecipazione all'evento finale a Reggio Emilia che sarà organizzato in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna;
- che i soggetti interessati potranno candidarsi compilando ed inviando al Comune il modulo di richiesta di adesione dove dovranno descrivere sinteticamente l'attività con la quale perseguono uno dei 17 SDGs dell'Agenda 2030;
- che il Comune valuterà le candidature in base all'originalità, all'aderenza agli SDGs, all'eventuale presenza di indicatori di risultato;
- che i partecipanti potranno, facoltativamente e autonomamente, dare visibilità al proprio impegno includendo l'Agenda 2030 e gli SDGs nelle proprie comunicazioni al pubblico di riferimento;

Visti gli allegati al presente Provvedimento:

- ALLEGATO A: Avviso - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE: “REGGIO EMILIA VERSO L'AGENDA 2030”;
- ALLEGATO B: Modulo di partecipazione;

Visto

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];

- che con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 e dei relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2021;
- che con Provvedimento PG n. 25249 del 31/01/2020, il Sindaco ha attribuito alla Dr.ssa Lorenza Benedetti, incarico ad interim di Dirigente del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- che con decreto del 20/02/2020 PG n. 42296 il Sindaco ha designato la Dr.ssa Lorenza Benedetti Coordinatore del trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento UE 679/2016;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo, Dr.ssa Lorenza Benedetti;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale (art. 56 e 57);
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 6.12.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2019-2021, approvato con di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012 e successive integrazioni;

DETERMINA

- di approvare il testo dell'Avviso pubblico e il modello di candidatura, allegati al presente provvedimento quale parte integrante, approvandone contestualmente contenuti, criteri e condizioni in essi indicati;
- di pubblicare l'Avviso sulla homepage del sito internet istituzionale del Comune di Reggio Emilia, sulla pagina Facebook del Comune di Reggio Emilia, nella periodica newsletter del Comune di Reggio Emilia e nel sito del Progetto "Shaping Fair Cities", dando allo stesso la maggior visibilità possibile;
- di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online;
- di dare atto che con successivo e separato atto verrà nominata una Commissione giudicatrice per la valutazione delle proposte ricevute;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario